

FAMIGLIA CON DENGUE IN TOSCANA: "MADRE E FIGLIA ERANO STATE A FANO"

Publicato il 8 Ottobre 2024 di redazione



Categoria: [SALUTE](#)



Il noto virologo Burioni torna ad "attaccare" la città marchigiana- dove gli ultimi casi accertati sono 115- e ironizza: "Tranquilli, la situazione lì è sotto controllo". Nuovo caso anche a Pesaro

PESARO – "Quello che è successo a **Fano** è grave, perché la trasmissione è avvenuta localmente: è grave perché la zanzara non si sposta più di 200 metri dal luogo dov'è nata, mentre l'uomo prende il treno e va dove vuole", parole profetiche dette dal virologo, **Roberto Burioni**, ospite da **Fabio Fazio**, alla trasmissione "Che Tempo Che Fa" di domenica scorsa. Oggi, meno di 48 ore dopo, arriva la notizia che gli dà ragione: il primo caso autoctono di Dengue in **Toscana**. Più precisamente a **Sesto Fiorentino**, dove una famiglia di tre persone risulta infetta e non a caso: madre e figlia avevano soggiornato pochi giorni fa a **Fano**, città in cui si è registrato un focolaio con oltre 100 casi accertati di febbre da Dengue.

E il virologo oggi dai suoi profili social mette il dito nella piaga: "**Tranquilli, a Fano la situazione è sotto controllo, è Burioni che esagera**", scrive riportando la notizia dei nuovi contagi a Sesto Fiorentino.

"DENGUE NON È MALATTIA LIEVE, UN CASO SU 20 VA IN OSPEDALE"

Nel corso della trasmissione di Fazio, il virologo non è andato leggero per far comprendere la gravità della situazione: "Dicono che questa malattia è lieve ma non lo è, perché **in 1 caso su 20 si finisce all'ospedale** e si possono aver problemi molto gravi, non va sottovalutata". La soluzione resta solo una: "Se non ci sono le zanzare, non c'è la Dengue". Per Burioni ora che è arrivato l'inverno "c'è una grossa **fortuna**" perché "**le zanzare con l'arrivo del freddo diminuiscono molto la loro attività**". Diversamente, "immaginiamo cosa sarebbe accaduto se questo si fosse verificato non a fine settembre ma ai primi di giugno: sarebbe stata una catastrofe per il turismo". **Ora a Fano e nelle località in cui si trovano contagi "dobbiamo fare disinfestazione** e dobbiamo fare di tutto per far sì che non ci siano i luoghi dove le zanzare si possano sviluppare".

UN CASO ANCHE A PESARO, UN UOMO RICOVERATO MA "SENZA CONTATTI A FANO"

Intanto, sul fronte del focolaio marchigiano, la lotta alla Dengue va avanti: questa mattina si è conclusa l'ultima operazione di disinfestazione su tutto il territorio del Comune di Fano, svolta in due notti consecutive. I casi registrati dall'**Ast, Azienda sanitaria territoriale**, nella città ammontano a 115 accertati e 21 probabili, in data 5 ottobre. Mentre ieri è stato comunicato **un nuovo caso nella vicina Pesaro**, dove un uomo risulta ricoverato nel reparto di Medicina dell'ospedale della città dal 28

settembre scorso. "Si tratta di un uomo – spiega il sindaco **Andrea Biancani**– ricoverato da qualche giorno a scopo precauzionale, ma che non ha avuto alcun contatto con Fano". E anche a Pesaro via alla disinfestazione nel raggio di 200 metri dall'abitazione dell'uomo.

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

